



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**
AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1 DEL 08.08.2017

**Oggetto: Rimodulazione della Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 17.05.2017.
Criticità idrica della Nurra.**

L'anno duemiladiciassette, addì otto del mese di agosto presso Villa Devoto, in Cagliari via Oslavia n. 2, sede della Presidenza della Regione, a seguito di convocazione del 08.08.2017 Prot. n. 6334, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	X	
Edoardo Balzarini	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Pierluigi Caria	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Giorgio Sanna	Rappresentante delle Province	Componente		X
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		X
Antonio Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente		X

È presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino f.f., ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 30 comma 1 della legge regionale 31/98 e art.14 comma 3 della legge regionale 19/06, Cinthja Gabriela Balia.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 08/08/2017

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell'art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la Legge Regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., ed in particolare la parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" e l'art. 64, il quale, al comma 1, lettera h), individua il distretto idrografico della Sardegna, comprendente i bacini idrografici che ne fanno parte;

RICHIAMATA la deliberazione n.1 del 17.05.2017 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino e la deliberazione della Giunta Regionale n. 33/3 del 04.07.2017, attraverso le quali è stata approvata la programmazione delle risorse idriche e la definizione del Piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici per l'acqua all'ingrosso in capo all'Ente Acque della Sardegna (ENAS) per l'anno 2017 ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 17 della L.R. n. 19/2006;

VISTA la nota prot. n. 4831 del 20.06.2017 trasmessa dalla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) con la quale è stata incrementata di ulteriore 1 Mm³, per usi irrigui, la disponibilità dall'invaso del Cuga per il C.B. della Nurra;

CONSIDERATO che la deliberazione n. 1 del 14 febbraio 2017 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino avente ad oggetto "*Monitoraggio del bilancio idrico 2016-*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 08/08/2017

2017 volto alla gestione della crisi idrica a seguito degli eventi siccitosi nel distretto idrografico della Sardegna. – Attività della cabina di regia” ha evidenziato che le favorevoli precipitazioni che hanno interessato l’isola nel periodo ottobre 2016 – febbraio 2017, principalmente nella area orientale, hanno consentito di ripristinare, in buona misura, le riserve idriche nei principali invasi del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) e che, pertanto, è stato possibile ipotizzare un’erogazione ai principali settori di utenza, civile, irriguo e industriale, in linea con le richieste medie degli ultimi anni. Tale previsione non è stata estesa al comparto irriguo della Nurra (sistema idrico Temo-Cuga-Bidighinzu) e a quello dell’alto Cixerri, che permanevano in una situazione di consistente criticità;

CONSIDERATO che i dati delle riserve idriche accumulate negli invasi del SIMR al 31.07.2017 analizzati dal Sistema di monitoraggio e di preallarme della siccità (Allegato B alla presente deliberazione), operativo presso la Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, evidenziano il permanere del livello di pericolo (allerta) per l’intero sistema idrico della Sardegna. Infatti, al 31 luglio 2017 erano presenti nel sistema degli invasi un miliardo e 66 milioni di metri cubi d’acqua, pari a circa il 60% della capacità complessiva autorizzata. Per quanto riguarda l’indicatore di stato per il monitoraggio ed il preallarme della siccità dell’intera isola relativo al mese di luglio 2017, si registra una condizione di "livello di pericolo" o "livello di allerta", con un valore dell’indicatore pari a 0,29;

RILEVATO che, con riferimento all’area nord-occidentale dell’isola, si è aggravato lo stato di criticità, già evidenziato nella deliberazione n. 1 del 17.05.2017 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino, per il comparto irriguo della Nurra (sistema idrico Temo-Cuga-Bidighinzu) e che tale criticità si è estesa, nelle medesime aree, anche al comparto potabile, come segnalato da diverse note trasmesse all’ADIS dal gestore del Servizio Idrico Integrato Abbanoa SpA e dal gestore del SIMR ENAS e che, pertanto, sono state attivate restrizioni nelle erogazioni che stanno interessando i Comuni appartenenti allo schema NPRGA n. 7 Bidighinzu;

VISTA l’istanza, di cui alle note prot. n. 6775 del 25.07.2017 n. 6968 del 02.08.2017 e n. 6994 del 03.08.2017, presentata dal Consorzio di Bonifica della Nurra con la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 08/08/2017

quale vengono richiesti ulteriori 1 Mm³ ad integrazione della dotazione già assentita pari a 20 Mm³ dal sistema idrico multisettoriale e 5 Mm³ da altri sistemi come da tabella sotto riportata:

UTENZA	Volume m ³	Fonte di approvvigionamento
C. di B. della Nurra	20.000.000	3C - Alto e Medio Temo - Cuga - Bidighinzu - Mannu di Ozieri (11 Mm ³) / 3B - Coghinias - Mannu di Porto Torres (8 Mm ³) e Surigheddu (1 Mm ³)
C. di B. della Nurra	5.000.000	Pozzi Nurra (Tottubella, Bonassai e Sella & Mosca 3.1 Mm ³) e Reflui Alghero (1.9 Mm ³)

VISTA la relazione denominata "Aggiornamento dei volumi erogabili dal Sistema Idrico Multisettoriale Regionale per l'area della Nurra", Allegato A alla presente deliberazione, predisposta dalla Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, con la quale vengono illustrate le situazioni emergenziali che stanno caratterizzando le aree territoriali citate e nella quale viene effettuato un aggiornamento delle risorse idriche disponibili per tali territori;

CONSIDERATO che dalla citata relazione si evince che al momento non vi sono le condizioni per poter soddisfare l'ulteriore richiesta di 1 Mm³ da parte del Consorzio di Bonifica della Nurra (nota prot. n. 6775/2017) né dal nodo di Truncu Reale (perché tutta la portata derivabile dal Coghinias e resa disponibile in tale nodo, è utilizzata da Abbanoa, per l'approvvigionamento potabile di Sassari, Porto Torres, Alghero etc.) né dall'invaso del Cuga a causa dell'esiguità della risorsa disponibile;

CONSIDERATO inoltre che per quanto riguarda l'invaso di Monte Leone Roccadoria (collegato all'invaso del Cuga) il valore del volume invasato alla data del 31.07.2017 è pari a 16,70 Mm³ (circa solo il 22% della capacità dell'invaso) e che su di esso insistono i prelievi a favore dell'invaso del Bidighinzu (370 l/s, pari a circa 1 Mm³ al mese) e per il soddisfacimento della domanda idropotabile per lo schema NPRGA n. 12 Temo (centri urbani di Macomer, Bosa, etc., mediamente circa 560'000 m³ al mese), sino ad aprile-maggio dell'anno 2018;

RITENUTO per quanto sopra considerato - in relazione alla particolare criticità in cui versa il sistema produttivo agro-zootecnico a causa dello straordinario andamento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 08/08/2017

climatico in corso e la necessità di dover garantire un ulteriore quantitativo di risorsa al fine di limitare le perdite di produzione - di poter erogare dall'invaso di Monte Leone Roccadoria il volume pari a 500'000 m³, da trasferire all'invaso del Cuga, ad incremento della dotazione attualmente assentita al Consorzio di bonifica della Nurra, già stabilita con la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 17.05.2017, successivamente rimodulata con nota prot. n. 4831 del 20.06.2017 trasmessa dalla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, e con la deliberazione della Giunta Regionale n. 33/3 del 04.07.2017;

DELIBERA

- Art. 1 È rimodulata la dotazione idrica a favore del Consorzio di Bonifica della Nurra, già stabilita con la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 17.05.2017, successivamente rimodulata con nota prot. n. 4831 del 20.06.2017 trasmessa dalla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, e con la deliberazione della Giunta Regionale n. 33/3 del 04.07.2017, mediante prelievo del volume pari a 500'000 m³ dall'invaso di Monte Leone Roccadoria ed il trasferimento verso l'invaso del Cuga;
- Art. 2 Si conferisce il mandato al Servizio Tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità di predisporre gli atti necessari per la successiva Deliberazione da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art.17, comma 2 della LR 19/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato, sottoscritto

Il Segretario Generale f.f.
(art. 30 comma1 l.r.31/98 e art.14 comma3 l.r.19/2006)

Cinthja G.Balia

Il Presidente del Comitato Istituzionale

Francesco Pigliaru